

Dipartimento per l'Università, l'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica e per la  
Ricerca Scientifica e Tecnologica  
Direzione Generale per lo studente e il diritto allo studio  
Ufficio II

### **Candidati cinesi aderenti al Progetto “Marco Polo”**

Gli studenti cinesi aderenti al Progetto “Marco Polo” presentano, **dal 18 dicembre 2006 al 15 gennaio 2007**, alle Rappresentanze Diplomatiche consolari italiane in Cina la domanda di preiscrizione ad un corso di laurea o di laurea specialistica a ciclo unico, prescelto tra quelli per i quali le singole università hanno riservato loro uno specifico numero di posti.

L'elenco dei corsi e del corrispondente contingente di posti riservato da ciascun Ateneo è consultabile, **dalla stessa data del 18 dicembre 2006**, nel sito del Ministero dell'Università e della Ricerca, all'indirizzo [www.miur.it](http://www.miur.it) >università>studenti stranieri, ovvero [www.miur.it](http://www.miur.it), rubrica “Studiare in Italia”.

L'elenco è pubblicizzato anche dalla Conferenza dei Rettori delle Università, dalle Università e dalle Rappresentanze italiane operanti in Cina.

Gli studenti indicano nella domanda anche la sede universitaria a cui sono interessati per la frequenza del corso di lingua italiana, prescelta tra quelle che organizzano all'uopo detti corsi, oltre le Università per Stranieri di Perugia e di Siena e la Terza Università di Roma.

Gli studenti, nelle modalità previste dalle disposizioni in atto per tutti gli studenti stranieri, producono, unitamente alla domanda di preiscrizione, la documentazione di studio, fermo restando l'esonero dall'obbligo di sostenere l'esame di idoneità accademica denominato “Gao Kao”; forniscono altresì la dimostrazione della disponibilità dei mezzi di sostentamento.

Le Rappresentanze, **entro il 31 gennaio 2007**, inoltrano alle Università tutte le domande e la relativa documentazione di studio munita dei prescritti atti di legalizzazione e di dichiarazione di valore in loco. Ove la mole dei predetti atti non consenta il rispetto di tale termine, le medesime Rappresentanze trasmettono tale documentazione successivamente e, comunque, **non oltre il mese di marzo 2007**.

Le Università, ai fini del rilascio del visto di ingresso agli studenti interessati entro tempi utili per la partecipazione al corso di lingua, accolgono con riserva tutte le domande, in attesa di acquisire la relativa documentazione di studio.

Nel caso in cui il corso di lingua si svolga in sede diversa da quella in cui gli studenti saranno immatricolati al corso universitario, le Rappresentanze trasmettono la

documentazione di studio a quest'ultima sede, dandone comunicazione per conoscenza all'altro Ateneo.

Nel caso in cui le domande si riferiscano a corsi a numero programmato, le relative informazioni verranno rese direttamente allo studente a tempo debito e con le modalità previste per la generalità dei candidati.

Le Rappresentanze rilasciano il visto di ingresso entro tempi compatibili con i termini di inizio dei corsi di lingua italiana, segnalati dalle Università e risultanti dall'elenco appositamente predisposto.

I candidati devono presentarsi alla Questura per richiedere il rilascio del permesso di soggiorno per motivi di studio nelle modalità e nei termini previsti dalle disposizioni in atto per la generalità degli studenti stranieri.

A tempo debito, i candidati sostengono le prescritte prove di ammissione secondo il calendario fissato per la generalità degli studenti.

Gli idonei non utilmente collocati nel contingente a disposizione presso la sede richiesta possono produrre domanda di riassegnazione ad altro corso presso la stessa sede ovvero allo stesso o ad altro corso di altra sede.

Ad avvenuto superamento delle prove, gli studenti perfezionano la immatricolazione direttamente in Italia.

Gli studenti che non superano le prove di ammissione o che, pur idonei, non ottengono la riassegnazione ad altra sede o ad altro corso universitario, devono lasciare l'Italia entro e non oltre la scadenza del visto o del permesso di soggiorno per studio, salvo che non abbiano altro titolo di soggiorno che consenta loro di rimanere legalmente oltre tale data.